



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42100 Reggio Emilia tel. 0522/456390-456840 - fax. 0522/456677

Lunedì 19 gennaio 2009

## **Nuova delimitazione delle Circoscrizioni - L'intervento del vicesindaco Ferretti in Consiglio comunale: a Reggio saranno cinque**

E' in corso in Sala del Tricolore il dibattito sulla nuova delimitazione territoriale delle Circoscrizioni del Comune di Reggio. Di seguito, l'intervento del vicesindaco e assessore al Decentramento, **Franco Ferretti**.

“Arriviamo a questa discussione - ha detto il vicesindaco Ferretti - in sede consiliare dopo aver a lungo dibattuto su questo tema. Vorrei ricordare che sul ruolo delle Circoscrizioni abbiamo a lungo discusso in occasione del lavoro compiuto dalla Commissione consiliare speciale sul Decentramento.

Al termine del lavoro della Commissione consiliare l'opinione largamente condivisa tra le forze politiche fu quella di mantenere in essere otto Circoscrizioni al fine di favorire il rapporto con i cittadini e la loro partecipazione alla vita democratica della città, ed anche in ragione della crescita demografica.

Successivamente, la legge Finanziaria 2008 ha stabilito il numero delle Circoscrizioni, per i comuni con una popolazione compresa tra i 100mila e i 250mila abitanti, rendendole facoltative, e non più obbligatorie e, qualora esse siano confermate, come deciso per la nostra città, la popolazione media delle stesse non possa essere inferiore a 30mila abitanti.

Questa disposizione - ha proseguito il vicesindaco - per il Comune di Reggio si tradurrà in **un risparmio stimabile in circa 100mila euro all'anno, di cui 60mila per indennità di funzione dei presidenti e 40mila euro per gettoni di presenza dei consiglieri**. Come ho già avuto modo di dire in sede di conferenza annuale sul Decentramento, trovo quanto meno discutibile la scelta di ridurre i costi della politica partendo dagli organi del decentramento che sono i più vicini ai cittadini, mentre non vengono toccati altri livelli di rappresentanza politica che presentano ben altri costi e dispongono di ben diversi privilegi. Crediamo tuttavia che l'obbligo di riduzione delle Circoscrizioni debba definire l'occasione per promuovere una rivisitazione dell'organizzazione del decentramento dei Servizi comunali sul territorio.

L'ipotesi di nuova articolazione del territorio comunale proposta dalla Giunta comunale a nome della maggioranza delinea cinque nuove Circoscrizioni che tengano conto dell'allargamento dell'effetto città e che salvaguardano le identità consolidate della Circoscrizione attualmente esistenti, unendo e non dividendo Ville e quartieri attualmente appartenenti agli stessi ambiti. Per quanto concerne la **Circoscrizione del Centro** si prevede un allargamento alla città del primo Novecento. Le barriere naturali di questa Circoscrizione diverrebbero la ferrovia Reggio Emilia-Canossa. A nord e il torrente Crostoso a ovest. La Circoscrizione Centro viene ad avere una popolazione di 23.200 abitanti circa con l'istituzione del Polo di servizio sociale di riferimento per la nuova Circoscrizione.

Per quanto riguarda le Circoscrizioni esterne al centro, la valutazione è stata di mantenere l'accorpamento naturale esistente sui Poli di servizio sociale relativi a: **zona Ovest (attuali Circoscrizioni 2 e 3 - Polo 2); zona Nord (attuali Circoscrizioni 7 e 8 -**

**Polo 3).** Su tali aggregazioni 'naturali', si è ipotizzato il solo spostamento delle frazioni di Roncoresi e Cavazzoli che gravitano, per quanto concerne la fruizione dei servizi commerciali, sull'asse della Via Emilia, e quindi sulla Circoscrizione 2.

La **Circoscrizione Ovest** viene quindi ad avere una popolazione di 38mila abitanti.

La **Circoscrizione Nord** - ha spiegato Ferretti - avrà una popolazione di 26mila abitanti. La minore dimensione demografica è in questo caso compensata dall'indubbia potenzialità del territorio, oggetto di grandi interventi infrastrutturali. La presenza sul territorio della zona Nord dei principali insediamenti produttivi, artigianali, industriali, terziari e commerciali e del principale polo scolastico provinciale, per quanto concerne le scuole superiori, fa sì che al di là del numero dei residenti, questa zona della città assommi le più rilevanti scelte strategiche.

**La zona Sud-Est coincide sostanzialmente con l'attuale territorio della Circoscrizione 6**, con una popolazione di 25mila abitanti, è la circoscrizione più estesa territorialmente, composta da una zona circoscritta densamente abitata, adiacente al centro storico (Mirabello, Ospizio) e da una vasta area del forese composta da numerose Ville.

Per quanto concerne la **zona Sud**, infine, si unificano le attuali **Circoscrizioni 4 e 5**, in quanto pur essendo la zona più densamente abitata (circa 50mila abitanti), essa è composta in gran parte da insediamenti storici adiacenti al centro o in Ville con identità consolidata (Rivalta, Coviolo, Fogliano e Canali). **La Circoscrizione Sud viene quindi ad avere una popolazione di 50mila abitanti.** Proprio in virtù della maggiore dimensione demografica di questa circoscrizione, si è proposto di **assegnare ad essa 24 consiglieri, rispetto ai 20 delle restanti Circoscrizioni**, in modo da garantire maggiormente il principio di rappresentanza.

Vorrei ribadire - ha proseguito Ferretti - che l'ipotesi che qui presentiamo nasce da una riflessione insieme tecnica e politica, che ha coinvolto i tecnici degli assessorati Decentramento, Pianificazione urbana e Servizi sociali, partendo dal lavoro svolto in occasione della predisposizione del Piano dei Servizi.

Questa riforma vuole essere occasione per un ripensamento complessivo dei servizi comunali decentrati sul territorio.

Provvederemo infatti a definire una riorganizzazione dei Poli di servizio sociale e delle sedi delle Circoscrizioni per far sì che coincidano territorialmente e logisticamente con i Poli di servizio sociale, in quanto entrambe devono svolgere un ruolo di integrazione e coesione sociale, specie negli ambiti di Ville del forese che hanno subito in questi anni forti mutamenti infrastrutturali, demografici e migratori, per creare un senso di comunità e di appartenenza.

Intendiamo poi promuovere il ruolo di 'governo di prossimità' e di 'luogo della partecipazione' di base dei cittadini svolto dalle Circoscrizioni - ha sottolineato il vicesindaco - A tale scopo, per bilanciare la nuova dimensione di Circoscrizione con popolazione media di 35mila abitanti, crediamo sia necessario dar vita a nuovi strumenti in grado di favorire il contatto con i luoghi in cui i cittadini riconoscono l'appartenenza quali l'istituzione di **Consulte di Villa o quartiere rinnovabili anche più volte nel corso del mandato amministrativo.**

Crediamo che le Circoscrizioni svolgano e debbano continuare a svolgere in futuro, attraverso l'attribuzione delle deleghe previste dal nuovo regolamento, un'importante e insostituibile funzione sotto un duplice profilo: la creazione e il supporto a reti di integrazione e coesione sociale tra i vecchi e i nuovi cittadini e tra le generazioni; l'essere e identificare il primo livello della partecipazione tra cittadini e istituzione.

Per questo le Circoscrizioni nella nuova dimensione devono svolgere un compito di analisi delle esigenze, la definizione delle priorità e degli obiettivi, elaborazioni di proposte e verifica dei risultati, sia in ordine alla promozione e allo sviluppo della

qualità della vita nel proprio territorio, sia in ordine a questioni che riguardano l'assetto e lo sviluppo della città e che coinvolgono in modo specifico il territorio dei quartieri che la compongono.

In questo compito di promozione della partecipazione - ha concluso Ferretti - esse possono poi avvalersi di strumenti nuovi: la sperimentazione del bilancio partecipativo in tre Circoscrizioni è il modo per recepire dai cittadini i bisogni e le proposte. Spiace notare che alcuni gruppi consiliari continuano a non comprendere l'importanza di questa pratica diffusa in molte città, che vede oggi sperimentare tale strumento.

Voglio infine richiamare l'impegno che questa Amministrazione si propone per le Ville e i quartieri. Come sapete, si è attivato un percorso di progettazione partecipata, che ha coinvolto nove gruppi di giovani architetti per predisporre progetti di riqualificazione di altrettanti gruppi di Ville, per un totale di 22 frazioni interessate.

I progetti recentemente valutati positivamente dalla Giunta comunale vedranno la definizione esecutiva già nei prossimi mesi.

Per la giunta, le Circoscrizioni rappresentano e continueranno a rappresentare una risorsa insostituibile. Credo e mi auguro che questa convinzione sia condivisa da tutte le forze politiche di questo Consiglio comunale al di là delle differenze che oggi possono emergere”.